

## VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 1 febbraio 2022 presso la sede di Lucca di Confindustria Toscana Nord:

tra

per Ance Toscana Nord, rappresentata dal Vice Presidente Oliviero del Debbio e dal Presidente della Cassa edile lucchese, Stefano Varia assistiti da Lorena Suffredini di Confindustria Toscana Nord,

e

le Organizzazioni Sindacali di Categoria di Lucca:

FILLEA CGIL rappresentata da Alessia Gambassi, Roberto Mussini, Michele Mattei, Michele Rossi

FILCA CISL rappresentata da Lorenzo Sichei e Stefano Viviani

FENEAL UIL rappresentata da Roberto Colangelo e Daniele Battistini

considerate le richieste delle Organizzazioni sindacali inviate con lettera del 24 novembre 2020;

tenuto conto dell'accordo nazionale di rinnovo del CCNL edilizia del 1 luglio 2018;

dopo ampia e approfondita discussione sono state definite le seguenti intese che compongono il Contratto Collettivo di Lavoro Provinciale per il settore edile della Provincia di Lucca, integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'Industria Edile del 1 luglio 2018, il quale si compone dei seguenti articoli

- 1- Premessa
- 2- Enti bilaterali
- 3- Prestazioni Extracontrattuali
- 4- DPI
- 5- Contribuzione alla Cassa Edile Lucchese
- 6- E.V.R. (elemento variabile della retribuzione)
- 7- Indennità di guida
- 8- Indennità di trasferta
- 9- Norma di rinvio – Aggiornamento testi
- 10- Decorrenza e durata

## 1- PREMESSA

Le Parti sociali sopra richiamate riconoscono la centralità del Contratto integrativo provinciale dell'edilizia come strumento di gestione e di indirizzo del settore che oggi vive un lento risveglio da una profonda crisi, la quale ha strutturalmente modificato il modello di sviluppo del comparto. L'avvento pandemico e le potenti misure straordinarie messe in campo dal Governo e dall'Europa in senso anticiclico, nell'ultimo anno, lasciano intravedere fiducia e una prospettiva di recupero del settore i cui valori, comunque, resteranno ben al di sotto dei livelli pre-crisi.

Attualmente le prospettive di crescita più serie sono legate alla permanenza dei bonus fiscali, incerti nella durata e nell'entità, e alla messa a terra dei poderosi finanziamenti derivanti dal P.N.R.R. che metteranno a dura prova le Pubbliche Amministrazioni a cui è affidato l'arduo compito di tradurre gli importi stanziati in bandi di gara e lavori realizzati entro i prossimi 3 - 4 anni.

In questo scenario, sebbene si assista ad una auspicata ripresa dei valori del settore, restano ancora incerte le prospettive di un consolidamento stabile delle attività, anche in ragione dell'eccezionale aumento dei prezzi delle materie prime e della carenza di manodopera specializzata, fattori che frenano le potenzialità espansive del settore già depauperato da anni di crisi e che mettono in discussione i segnali potenzialmente positivi di un futuro prossimo.

Diventa quindi indispensabile mantenere un sistema di relazioni industriali nel settore volto a valorizzarne le peculiarità e i punti di forza facendo del sistema della bilateralità la leva per riportare al centro dell'attenzione imprese e lavoratori; competitività e regolarità; formazione e sicurezza; competenza e professionalità.

In quest'ottica le Parti confermano l'importanza di alcune recenti iniziative intraprese proprio con l'obiettivo di valorizzare il settore e il sistema della bilateralità, quali

- la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Cassa edile lucchese, l'Ente scuola CPT Lucca e ITL Lucca Massa Carrara che, sulla scorta dell'accordo nazionale tra Ispettorato Nazionale del Lavoro e CNCE del 21 marzo 2021, conferma l'impegno del sistema bilaterale lucchese nel contrasto al dumping contrattuale e alla irregolarità contributiva, fenomeni che nascondono realtà caratterizzate da carenze in termini di investimenti in sicurezza e di tutela dei diritti fondamentali del lavoro;
- la recente costituzione della Fondazione ITS Accademia Tecnologica Edilizia di cui l'Ente Scuola CPT Lucca, Area Formazione è socio fondatore e Scuola "pilota"; un organismo che nasce con l'obiettivo di organizzare e gestire corsi di alta formazione per venire incontro alle crescenti esigenze di professionalità tecniche e competenze tecnologiche che fornirà risposte concrete sui territori in termini di accrescimento professionale e inserimento dei giovani nel settore;
- la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra la Regione Toscana e Parti sociali regionali del settore per la valorizzazione della Borsa lavoro edile nazionale (Blen.it), quale strumento privilegiato per rispondere alla carenza di manodopera nel settore; un'intesa che mira ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore, attualmente caratterizzato da un

sempre crescente bisogno di professionalità specializzate e formate, attraverso la collaborazione con i servizi per l'impiego della Regione e il supporto degli Enti bilaterali unificati Scuola edile-CPT.

Tali iniziative testimoniano l'impegno della bilateralità per mantenere alto il livello di professionalità del settore con uno sguardo sempre vigile a regolarità e sicurezza, temi che le Parti sociali si impegnano a riportare, in ogni sede, al centro del dibattito a tutela delle imprese e dei lavoratori iscritti.

## 2 - ENTI BILATERALI

Le Parti riconoscono che un sistema bilaterale competente e sostenibile sia la risposta alle necessità del comparto; negli Enti lucchesi si raccolgono i frutti dei tanti interventi di razionalizzazione messi in atto negli anni passati, che hanno consegnato oggi una Cassa edile tendenzialmente in linea con i parametri contrattuali ed un Ente Scuola edile- CPT punto di riferimento nel panorama regionale e nazionale con un'attività in continua espansione. Nel contempo le Parti sono consapevoli che il settore deve essere pronto a nuove prove, capace di cogliere le opportunità che, come spesso accade, derivano dalla necessità di ripartire dopo un lungo periodo di crisi. Nuove tecniche, nuovi materiali, nuove figure professionali sono le sfide dei prossimi anni per le quali gli Enti devono essere punto di riferimento e supporto alle imprese e ai lavoratori. Occorrono Enti sempre più efficienti ma, comunque, sostenibili, così come impone il C.c.n.l., anche attraverso sinergie, collaborazioni, confronto e scambio con i territori vicini.

In quest'ottica le Parti richiamano il percorso condiviso con le Parti sociali di Pistoia e di Prato per l'integrazione degli Enti paritetici dei tre territori, avviato con Accordo del 3 novembre 2020 e definito, dopo un lungo lavoro di approfondimento tecnico, con Accordo del 9 novembre 2021, che ha proposto un modello di integrazione ambizioso e sul quale i territori sono chiamati ad attivarsi per raggiungere migliori e più elevati parametri di efficienza negli Enti.

In ottemperanza alle intese sopra richiamate, quindi si conferma che il percorso di integrazione degli Enti intrapreso è la risposta per raggiungere gli obiettivi di efficienza e solidità contrattuali e individuano nel C.c.p.l. lo strumento primario per ribadire la volontà delle Parti verso l'integrazione del sistema della bilateralità nei tre territori e per porre le basi tecniche per le azioni da avviare.

Pertanto le Parti sociali sottoscritte, anche con intese successive al presente accordo, si impegnano a recepire le indicazioni dell'accordo 9 novembre 2021,

- uniformando, per quanto possibile, i costi delle Casse edili nelle tre province attraverso la tendenziale omogeneizzazione delle contribuzioni territoriali;
- valutando forme anche sperimentali di condivisione di servizi, risorse, competenze ed esperienze;

- considerando le valutazioni dei Comitati di Presidenza, al quale si demanda il compito di proporre le azioni più opportune nell'ottica dell'integrazione, al fine dare attuazione al sistema definito negli accordi sopra citati.

### 3- PRESTAZIONI EXTRA CONTRATTUALI

In attesa di verificare prestazioni o forme di gestione delle stesse più funzionali e sostenibili in collaborazione con gli Enti di Pistoia e di Prato, in ottemperanza alle intese raggiunte con Verbale di Accordo 9 novembre 2021, e fino ad allora, si conviene che a partire dal 1 gennaio 2022 le Prestazioni extracontrattuali della Cassa Edile Lucchese sono definite nelle assistenze di seguito elencate. Al loro finanziamento si provvede, ai sensi del C.c.n.l. 1 luglio 2018, tramite lo 0,45% del contributo istituzionale Cassa edile (2,25%) e nel limite della capienza di tale percentuale.

Fermo restando che le assistenze sanitarie sono erogate attraverso l'utilizzo del Fondo Sanitario Nazionale SANEDIL, alimentato con il contributo dello 0,60%, secondo le disposizioni del CCNL e dei successivi accordi e intese in materia, le prestazioni extracontrattuali della Cassa edile lucchese sono le seguenti:

---°°°---

#### > **CONTRIBUTI SCOLASTICI**

per i figli naturali a carico e/o conviventi degli operai iscritti e per lavoratori studenti iscritti sono riconosciuti i seguenti contributi

##### • **Scuola primaria**

Buono acquisto di € 50 per ogni figlio a carico che sia iscritto per la prima volta ad una classe della Scuola primaria erogato secondo le modalità definite in Cassa edile

##### • **Scuola secondaria inferiore e superiore**

Integrazione del costo medio dei libri di testo per Scuole medie inferiori e superiori per tutto il periodo del corso di studi, esclusi gli anni ripetuti, secondo la seguente articolazione:

1° CLASSE SCUOLA MEDIA INFERIORE	€ 260,45
2° E 3° CLASSE SCUOLA MEDIA INFERIORE	€ 130,15

1° CLASSE SCUOLA MEDIA SUPERIORE	€ 260,45
2° CLASSE SCUOLA MEDIA SUPERIORE	€ 143,26
3° CLASSE SCUOLA MEDIA SUPERIORE	€ 260,45
4° CLASSE SCUOLA MEDIA SUPERIORE	€ 208,15
5° CLASSE SCUOLA MEDIA SUPERIORE	€ 160,20



Gli importi suddetti saranno soggetti a rivalutazione annuale e sulla base dell'indice di rivalutazione del TFR al 31 dicembre precedente.

• **Università**

Integrazione del 70% della tassa universitaria di iscrizione, per tutta la durata legale del corso di laurea, nei limiti di tre anni, a condizione di aver sostenuto almeno la metà degli esami del piano di studi.

➤ **PREMIO GIOVANI**

All'operaio con età fino a 29 anni (30 anni non compiuti) che abbia maturato almeno tre anni di anzianità di iscrizione presso la Cassa edile lucchese e sia in possesso di certificazione attestante lo svolgimento della formazione obbligatoria presso gli Enti di settore, è attribuito un Premio di 140€ lorde da erogarsi secondo le modalità definite dalla Cassa edile lucchese.

➤ **CONTRIBUTO NASCITA /ADOZIONE**

In caso di nascita o adozione di un figlio l'operaio iscritto che ne faccia richiesta, entro 90 giorni dall'evento, ha diritto a un Buono spesa una tantum del valore di 80€ per ogni figlio nato o adottato.

➤ **SUSSIDI STRAORDINARI**

Erogazione di assistenze o sussidi straordinari per fatti o eventi indipendenti dalla volontà dei destinatari a discrezione del Comitato di Presidenza della Cassa edile lucchese.

---°°°---

Resta inteso che le Parti si incontreranno periodicamente per verificare l'andamento delle prestazioni assistenziali sia in relazione alla copertura finanziaria, sia in relazione alla soddisfazione degli utenti e ne valuteranno eventuali adeguamenti in base alle possibili mutate esigenze degli iscritti.

Le prestazioni extracontrattuali sono disciplinate dagli artt. 23 e seguenti del Regolamento Cassa edile lucchese.

**4- SERVIZIO DPI**

In attesa di verificare forme di approvvigionamento ed erogazione del servizio più funzionali e sostenibili in collaborazione con gli Enti di Pistoia e di Prato, in ottemperanza alle intese raggiunte con Verbale di Accordo 9 novembre 2021, le Parti convengono di confermare per i lavoratori iscritti un servizio DPI che venga gestito dalla Cassa edile lucchese e dall'Ente Scuola CPT Lucca nelle modalità di approvvigionamento e consegna attualmente sperimentate.

Il servizio dovrà consistere nella dotazione di almeno una calzatura per lavoratori edili e asfaltisti all'anno. La fornitura sarà definita dalla Commissione DPI, costituita nell'ambito dell'Ente Scuola edile-CPT Lucca, sulla base delle valutazioni tecniche dei prodotti e attraverso un confronto concorrenziale tra operatori. La Commissione provvederà ad aggiornare il Regolamento DPI e a porlo alla ratifica degli Organi di Gestione degli Enti.

Il servizio è coperto tramite l'istituzione di un Fondo DPI alimentato annualmente da una somma per un importo fino a concorrenza della spesa necessaria per l'acquisto della fornitura e, comunque, entro il limite di 100.000€ all'anno; tale somma è prelevata dalla gestione della percentuale destinata alla premialità delle imprese (1,05%) nell'ambito del contributo istituzionale Cassa edile (2,25%).

#### 5- CONTRIBUZIONE ALLA CASSA EDILE LUCCHESE

Nello spirito dell'Accordo 9 novembre 2021, si stabilisce che, con decorrenza 1 gennaio 2022 il "Fondo iniziative promozionali" è estinto e gli eventuali importi residui del Fondo a quella data sono destinati all'Ente Scuola edile - CPT Lucca a parziale copertura della fornitura 2021 delle calzature.

Nell'ambito del contributo istituzionale Cassa edile pari al 2,25%, così come previsto dal CCNL 2018, lo 0,45 è attribuito al finanziamento delle prestazioni extracontrattuali così come definite nel presente accordo e nel limite della capienza di tale percentuale; l'1,05 % al netto dei rimborsi per malattie e infortuni è attribuito al finanziamento delle iniziative di premialità a favore delle imprese.

Tali ultime somme saranno destinate, a partire dalla fornitura 2022 e fino a diversa pattuizione, alla copertura delle spese per il servizio DPI fino a concorrenza delle stesse e comunque nel limite di 100.000 € annui confluenndo nell'apposito FONDO DPI.

Qualora residuino comunque somme nell'ambito della gestione 1,05% "premierità alle imprese" le Parti definiranno nuove eventuali iniziative premiali a favore delle stesse.

Le Parti si impegnano a monitorare l'equilibrio della tripartizione del contributo istituzionale sulla scorta delle previsioni attuate con il presente accordo di rinnovo del Contratto integrativo provinciale di lavoro e ad intervenire tempestivamente per adeguarle, in base all'andamento della Massa salari, per garantirne la sostenibilità per l'Ente.

La tabella delle contribuzioni in Cassa edile a partire dal 1 gennaio 2022 è la seguente

	A CARICO DITTA	A CARICO OPERAI	TOTALE
Cassa edile	1,875%	0,375%	2,25%
Formazione e Sicurezza	1,00%	—	1,00%
A.P.E.	3,91%	—	3,91%
Fondo Sanitario Nazionale	0,60%	—	0,60%

Fondo Prepensionamento	0,20%	—	0,20%
Fondo Incentivo all'Occupazione	0,10%	—	0,10%
Quote Adesione Territoriali	0,42%	0,42%	0,84%
Quote Adesione Nazionali	0,222%	0,222%	0,444%
<b>TOTALE</b>	<b>8,327%</b>	<b>1,017%</b>	<b>9,344%</b>
R.L.S.T. (per aziende senza RLS)	0,10%		0,10%

## 6- ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE – EVR

In applicazione di quanto previsto dagli artt. 12 e 38 del CCNL 1 luglio 2014, tenuto conto altresì dell'art. 4 del C.c.p.l. 31 luglio 2012, per i dipendenti delle imprese edili e affini della provincia di Lucca viene confermato l'Elemento variabile della retribuzione – EVR nella misura del 4% dei minimi di paga base in vigore alla data del 1° luglio 2014.

L'EVR è un premio variabile, che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore correlato ai risultati conseguito in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio che non avrà alcuna incidenza sui singoli istituti retributivi previsti dalle norme di legge e di contratto (nazionale e territoriale) ivi compreso il Trattamento di fine rapporto.

L'EVR, decorre per il territorio della provincia di Lucca, dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2022.

Fermo restando che l'erogazione dell'EVR deve effettuarsi con riferimento al contratto integrativo applicato al lavoratore indipendentemente dal luogo di esecuzione della prestazione lavorativa, le Parti per la sua determinazione tengono conto dei seguenti parametri:

- 1) Numero dei lavoratori iscritti in Cassa edile lucchese - peso ponderale 25%
- 2) Monte salari denunciato in Cassa edile lucchese - peso ponderale 25%
- 3) Ore denunciate in Cassa edile lucchese - peso ponderale 25%
- 4) Numero di ore-allievo di formazione "16 ore" pre-assunzionali – peso ponderale 25%

Le Parti si incontreranno annualmente, entro il mese di gennaio, per la verifica e il calcolo dell'EVR, salvo che per l'anno 2020, secondo le regole contrattuali vigenti, confrontando i parametri sopra definiti su base triennale, attraverso la comparazione dell'ultimo triennio, ovvero quello in cui l'ultimo anno di riferimento abbia disponibili tutti i dati relativi ai quattro indicatori, con il triennio immediatamente precedente. Per i dati annuali si fa riferimento al momento della chiusura del bilancio Cassa edile (ottobre – settembre).

In particolare:

Anno 2020 : media triennio 2017-2018-2019 con media triennio 2018-2019-2020

Anno 2021: media triennio 2018-2019-2020 con media triennio 2019-2020-2021

Anno 2022: media triennio 2019-2020-2021 con media triennio 2020-2021-2022

Per quanto riguarda la verifica per l'anno 2020 le Parti constatato l'andamento negativo di tre parametri su quattro (vedi allegato1) stabiliscono di non erogare l'EVR per il periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020.

*[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'S' on the left and various initials like 'DB' and 'AP' on the right.]*



La verifica annuale relativa al periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021, avverrà entro il mese di gennaio 2022 e, nel caso in cui l'EVR debba essere riconosciuto, gli importi saranno erogati mensilmente a partire dalla retribuzione del mese di gennaio 2022.

Le Parti si danno atto che l'ammontare dell'EVR come sopra determinato presenta i requisiti previsti dalla legge in materia di decontribuzione e tassazione agevolata delle erogazioni premiali.

Le imprese che a seguito della verifica a livello aziendale dei risultati dell'EVR provinciale, intendano procedere alla disapplicazione dell'istituto in relazione all'andamento aziendale, dovranno attivarsi secondo le modalità previste dall'art. 38 del C.c.n.l. 1° luglio 2014.

## 7- INDENNITÀ DI GUIDA

A partire dal 1° gennaio 2022 è istituita l'Indennità di guida pari a € 1,00 lorde calcolate sulle ore di lavoro ordinario, a favore del dipendente che, in caso di trasferta, sia adibito alla guida del mezzo aziendale e al trasporto di altre persone, con assorbimento di eventuali trattamenti aziendali già erogati allo stesso titolo fino a concorrenza.

## 8- INDENNITÀ DI TRASFERTA

Fermo restando quanto previsto in proposito dall'art. 21 del Contratto collettivo nazionale di lavoro, per i lavori fuori zona si conviene che, a far data dal 1° gennaio 2022, la diaria sia corrisposta con riferimento alle seguenti fasce dai confini territoriali del comune di assunzione, facendo una distinzione fra Aziende che forniscono un servizio di trasporto e Aziende che tale servizio non forniscono e, nel primo caso, fra lavoratori operanti nella Piana di Lucca e lavoratori operanti nelle altre zone della provincia:

### AZIENDE CON SERVIZIO DI TRASPORTO PROPRIO

Piana di Lucca	Media Valle, Garfagnana, Versilia	
- da Km. 5 sino a Km. 15	da Km. 8 sino a Km. 15	10%
- da Km. 16 sino a Km. 25	da Km. 16 sino a Km. 25	13%
- da Km. 26 sino a Km. 35	da Km. 26 sino a Km. 35	16%
- da Km. 36 a sino a Km. 59	da Km. 36 a sino a Km. 59	19%
- da Km. 60 ad oltre	- da Km. 60 ad oltre	21%

### AZIENDE SENZA SERVIZIO DI TRASPORTO PROPRIO

Piana di Lucca, Media Valle, Garfagnana, Versilia	
- da Km. 5 sino a Km. 15	13%
- da Km. 16 sino a Km. 25	17%
- da Km. 26 sino a Km. 35	20%
- da Km. 36 ad oltre	25%



La percentuale di cui sopra sarà calcolata sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3) dell'art. 24 del Contratto collettivo nazionale, fatta salva la contrattazione nazionale quando applicabile.

Resta inteso che le distanze chilometriche di cui sopra sono misurate su strada, con riferimento al percorso più breve possibile. Comunque, l'indennità non è dovuta qualora il lavoro si svolga nel comune di residenza o di abituale dimora dell'operaio o quando questi venga ad essere favorito da un avvicinamento alla sua residenza o abituale dimora che gli comporti un effettivo vantaggio.

L'operaio che percepisca la indennità di cui sopra, ha l'obbligo di trovarsi sul posto di lavoro per l'ora stabilita per l'inizio del lavoro.

#### 9- NORMA DI RINVIO – AGGIORNAMENTO TESTI

Le Parti si incontreranno entro il mese di gennaio 2022 per definire il nuovo testo aggiornato del Regolamento della Cassa edile lucchese.

Inoltre, condividono l'opportunità di definire un testo aggiornato del C.c.p.l. per l'edilizia industria della provincia di Lucca sulla scorta delle intese definite negli ultimi anni e del presente accordo, da approvare entro il mese di marzo 2022, al fine di fornire uno strumento agile e trasparente di consultazione della normativa vigente ad imprese lavoratori e, in generale, agli operatori del settore.

#### 10- DECORRENZA E DURATA

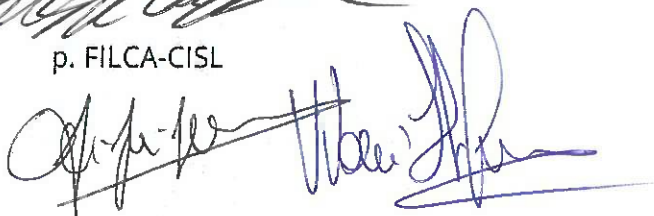
Il presente Contratto collettivo provinciale di lavoro, integrativo del contratto nazionale 18 luglio 2018, si applica su tutto il territorio della provincia di Lucca e, fatte salve le specifiche decorrenze dei vari istituti ivi previsti, ha validità dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022, salvo diverse disposizioni della contrattazione collettiva nazionale.

Per la sua disdetta e tacito rinnovo valgono le norme del CCNL.

p. FeNEAL-UIL,



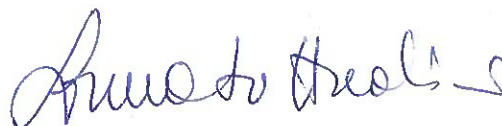
p. FILCA-CISL



p. FILLEA-CGIL



p. ANCE TOSCANA NORD



Allegato 1

DATI PER verifica EVR\*

Indicatore	2017	2018	2019	2020	2021
<i>n. Lavoratori iscritti</i>	3629	3664	3626	3763	4475
<i>n. Ore denunciate</i>	3997	3951	4162	3827	4914
<i>Monte salari (mln di €)</i>	41.615	40.926	43.118	39.889	50.704
<i>N. Ore/ Allievo Formazione "16 ore "</i>	544	496	224	240	1.284

\* Fonte Cassa Edile Lucchese ed Ente Scuola CPT Lucca - Area Formazione

EVR ANNO 2020 (EROGAZIONE 2021)

Indicatore	Incidenza Ponderale	Media 2017-2018-2019	Media 2018-2019-2020	Esito
<i>n. Lavoratori iscritti</i>	25%	3640	3684	POS
<i>n. Ore denunciate</i>	25%	4037	3980	NEG
<i>Monte salari (mln di €)</i>	25%	41.886	41.311	NEG
<i>N. Ore/ Allievo Formazione "16 ore "</i>	25%	421	320	NEG
<b>EVR NON EROGABILE</b>				

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the top left, a signature with a checkmark, and several other signatures scattered below.